

CINEMA

Il caso Mattei

Con questo film Francesco Rosi, autore di opere pregevoli come *Salvatore Giuliano* e *Le mani sulla città*, ritorna al film di impegno, di dibattito, di attualità, di inchiesta.

Il regista non ha voluto fare un film storico sul personaggio Enrico Mattei ma, attraverso Mattei, un film sulla storia italiana di quel periodo. Un periodo estremamente importante, decisivo per la storia italiana di oggi, ma che non era stato esplorato a sufficienza e che il pubblico non conosceva bene.

Rosi ha ritratto cinematograficamente il personaggio Mattei con la massima imparzialità, senza cercare di inquadrarlo a forza in una prospettiva marxista o in altre prospettive ideologiche. Ne sono presentate tutte le componenti, dialetticamente contrapposte: l'idealismo e la spregiudicatezza, l'austerità e certe autoindulgenze, la laboriosità e la sete di potere, l'amore al popolo e il populismo, il patriottismo e lo sciovinismo, la fede democratica e le eventuali involuzioni autoritarie.

Analoga imparzialità nell'indagine sulle possibili cause della morte: una morte sempre presente nella sceneggiatura, che su di essa si apre e si chiude. Rosi non risponde alla domanda da chi è stato ucciso Mattei, anche se deve sottolineare che l'ipotesi del delitto in luogo della disgrazia ufficialmente annunciata allora è andata sempre più affermandosi col passare del tempo, per divenire particolarmente inquietante l'anno scorso, allorché ai molti interrogativi già senza risposta si sono aggiunti quelli relativi alla misteriosa scomparsa del giornalista palermitano Mauro De Mauro (il cui per-

sonaggio è presente in una scena del film) che stava ricostruendo le ultime ore di vita del presidente dell'ENI.

Rosi comunque non può non mostrare che molti avevano interesse alla scomparsa di così ingombrante personalità dalla scena nazionale e internazionale; l'industria privata insidiata dal suo accanito statalismo; la mafia preoccupata dall'estendersi della sua attività in Sicilia; i francesi irritati dal suo appoggio alla causa dell'indipendenza algerina; i magnati anglo-americani del petrolio il cui monopolio Mattei cercava strenuamente d'infrangere.

Unica lancia che Rosi si consente di spezzare in modo palese è a favore dell'indipendenza economica di un Terzo Mondo, nel quale sembra volere idealmente includere anche il Sud d'Italia.

La forma e la sceneggiatura del film sono affini a quelle di *Salvatore Giuliano*, con la sola differenza che il protagonista era colto di scorcio contro il tumultuoso ritratto dell'Isola, mentre qui Mattei campeggia in primo piano, affidato ad un attore di notevole peso quale Gian Maria Volontè, la cui prova è molto positiva, la recitazione eccellente e l'aderenza alla figura di Mattei quasi perfetta. Gli compagni accanto attori all'altezza del loro compito.

Interviste-testimonianze portano poi qua e là sullo schermo noti personaggi come Ferruccio Parri e Michele Pantaleone.

Il film si lascia ammirare, nel suo complesso, per qualità di costruzione, qualità d'immagini, grinta giornalistica, incisività psicologica.

NICOLA LOMBARDO



Precisazione

Nel vedere una foto sbiadita e una piccola noticina, molti si sono chiesti chi era Ignazio Lombardo, nato a Sambuca e morto a Brooklin il 15 dicembre del '71.

Ignazio Lombardo, fratello di Giuseppe, era emigrato ancora giovane negli USA dove lavorò ininterrottamente per cinquantuno anni nella stessa fabbrica. Ebbe modo di farsi apprezzare da tutti coloro che gli furono vicini per le sue doti umane di semplicità, modestia e cordialità. Felice Vetrano che gli fu particolarmente vicino, conobbe ed apprezzò in lui l'amico sincero ed inseparabile.

Dopo morto, gli è giunto il riconoscimento di cavaliere di Vittorio Veneto e una medaglia d'oro con diploma al valore.

A quanti lo apprezzarono, alla moglie Rosa, alla figlia Grazia, al genero Wagner, ai fratelli Giuseppe e Michele, alle sorelle tutte, giungano le condoglianze del nostro giornale.

GIUSEPPE BUSCEMI

CONCESSIONARIO

Sole
omogeneizzato
sterilizzato

LATTE
intero
semiscremato
scremato

SERVIZIO A DOMICILIO

Acqua minerale

Pozzillo

ARANCIATA
ARANCIATA AMARA
CHINOTTO
LIMONATA BITTER

Via Roma, 19 - Tel. 41113

92017 Sambuca di Sicilia (AG)

Domenico Abruzzo

*

Motozappe
AGRIA

Trattrici
Lamborghini

Greco Palma in Scardino

LAMPADARI - REGALI - MOBILI

Tutto per la Casa

CUCINE COMPONIBILI LAMF

Lavori Artigianali

Via G. Marconi, 47 - SIMBUCA DI SIC.

Foto color

La Bella-Montalbano

Tutto in Esclusiva

Per la Foto e Cinematografia

POLAROID - KODAK

AGFA - FERRANIA

Servizi per:

Matrimoni - Battesimi - Compleanni

Prezzi Modici - Consegne rapide

Esecuzione Accurata

SAMBUCA: Corso Umberto, 27

SCIACCA: Via Petro Geraldini, 10

Presso Porta Palermo - Tel. 22553

Giuseppe Rizzuto

Nei primi del gennaio scorso, dopo brevissima malattia, è deceduto il Sig. Giuseppe Rizzuto, padre del brigadiere dei CC. Antonino e del carabiniere Calogero. Uomo ilare, allegro, laborioso, esuberante, la sua fulminea scomparsa ha profondamente commosso quanti lo conoscevano. Provato dal dolore della scomparsa della sua affezionata compagna era riuscito a superare il profondo abbattimento spirituale nella gioia dei figli e dei nipotini che pazzamente prediligeva. Colpiti anche noi da questo grave lutto porgiamo ai figli Antonino, Calogero e Giovanni e ai parenti tutti le nostre affettuose condoglianze.

Lucia Cottone



Il 27 gennaio è deceduta la signora Lucia Cottone, nata Sacrò. Era nata il 12 marzo 1891. Donna di eletta virtù, fu sposa affettuosa e madre esemplare; infaticabile nel lavoro e nelle premure dedicate alla famiglia.

Da queste colonne ci uniamo al dolore che ha col-

pito la numerosa famiglia Cottone porgendo affettuose condoglianze.

Giuseppe Vaccaro

A Caracas, in Venezuela, dov'era emigrato in cerca di lavoro sedici anni fa, si è spento in giovanissima



età, Giuseppe Vaccaro. Tanti duri anni di indicibili sacrifici hanno avuto quale triste epilogo una prematura fine in terra straniera.

Giovane di non comuni energie fisiche e morali e dotato di ferma volontà, laborioso e onesto, era partito con la segreta speranza di far ritorno in paese e godersi, senza l'incubo della disoccupazione, le gioie della famiglia e, nel riposo, il premio della rettitudine. Invece... il 30 gennaio scorso da Caracas (dov'era morto il 14 gennaio) è arrivata a Sambuca la sua salma. Ora riposa accanto ai genitori che lo avevano preceduto nel sonno della morte sperando invano di poterlo abbracciare prima di chiudere gli occhi.

Profondamente addolorati da queste colonne porgiamo condoglianze ai familiari tutti.

F O R N O

SCIAME' & RINALDO

Via Circonvallazione Tel. 41183

Pane - Panini - Brioches - Grissini

Biscotti al latte o all'uovo - Pizze

Pasticcerie varia su ordinazione

SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Mode - Confezioni - Abbigliamenti

LEONARDO (RESPO)

Corso Umberto, 130

SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Agricoltori, presso l'agenzia locale del Consorzio Agrario Prov.le gestita dall'Ins.

Pietro SORTINO

troverete Macchine agricole FIAT, ricambi originali e tutti i prodotti utili all'agricoltura e all'allevamento

Corso Umberto I, N. 190

SAMBUCA DI SICILIA